

Climatizzato e insonorizzato, ecco il nuovo confessionale

VATICANO

Giovedì 14 Febbraio 2019



L'aspetto è quello classico. Liturgico, nel vero senso della parola. Ma all'interno nasconde tecnologie di ultima generazione, quasi fosse una navicella spaziale: un ambiente climatizzato e insonorizzato, dove è possibile sedersi o mettersi in ginocchio, con tutti i comfort della modernità senza



perdere la propria funzione sacrale. Sono i nuovi confessionali hi-tech in mostra alla seconda edizione di 'Devotiò, la Fiera sui prodotti e i servizi del mondo religioso che apre domenica a Bologna Fiere fino a martedì 19. «Il salto di qualità dei confessionali risale agli anni '70, ma è un percorso che si evolve ogni anno», spiega Loretta Altin, ceo di 'Genuflex', partita nel 1957 da Maser, in provincia di Treviso, restaurando banchi e mobili da chiesa e che oggi opera su cori, bussole, portali e sacrestie: «Abbiamo inventato un nuovo modo di costruire i confessionali, creando delle vere e proprie salette del dialogo, fruibili in maniera più consona e riservata, insonorizzate e climatizzate».



TRADIZIONE E MODERNITA'

Un'operazione che tiene insieme tradizione e modernità: «Per salvaguardare il notevole patrimonio artistico delle nostre chiese - prosegue la Altin - abbiamo cominciato col proporre interventi di 'trasformazione dei pezzi più antichi, trasformandoli solo internamente e rendendoli così attuali per la nostra epoca, ma senza alterarne lo stile». Un'attenzione alla qualità e al design che ha portato la Genuflex a essere scelta sia dalle parrocchie di provincia, sia dai grandi santuari, e anche a collaborare con importanti studi di architettura, tra cui quelli di Renzo Piano e Mario Botta.